

**VERBALE N. 14**  
**SEDUTA DEL 17/03/2022**

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **17** (diciassette) del mese di **marzo**, la Commissione Consiliare 6<sup>a</sup> è convocata dal Presidente Leonardo Calistri, in seduta congiunta con la Commissione Consiliare 8<sup>a</sup> in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Direttore Alia S.p.A. Firenze, Ing. Domenico Scamardella; del Responsabile P.O.. Igiene Pubblica e Ambientale, Dott. Arnaldo Melloni; del Commissario P.O. - Area Nuclei speciali, Dott. Leonardo Magnolfi; in merito "All'attività di controllo per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti";
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 6<sup>a</sup> è presente Cristina Ceccarini.

Per la diretta *streaming* è presente Vieri Gaddi

La segretaria procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

| CARICA     | NOMINATIVO              | SOSTITUITO/A DA |
|------------|-------------------------|-----------------|
| Presidente | Calistri Leonardo       |                 |
| Componente | Bonanni Patrizia        |                 |
| Componente | Bussolin Federico       |                 |
| Componente | Dardano Mimma           |                 |
| Componente | De Blasi Roberto        |                 |
| Componente | Giuliani Maria Federica |                 |
| Componente | Innocenti Alessandra    |                 |
| Componente | Palagi Dmitrij          |                 |
| Componente | Pampaloni Renzo         |                 |
| Componente | Razzanelli Mario        |                 |

al termine del quale il Presidente Calistri apre la seduta congiunta alle ore 14.38 essendo presente il numero legale.

I Presidenti di entrambe le Commissioni salutano gli ospiti e introducono l'ordine dei lavori poi passano la parola all'Ing. Domenico Scamardella.

Alle ore 14.39 si connette il Vicepresidente Draghi.

Alle ore 14.40 si connette il Consigliere Pastorelli.

L'Ing. Scamardella prende la parola per il seguente aggiornamento in materia di rifiuti: l'attività di controllo da parte degli ispettori ambientali in tema di abbandono dei rifiuti è iniziata circa dieci anni fa. Dai controlli effettuati e conseguentemente dai verbali elevati l'abbandono dei rifiuti viene effettuato sia dal singolo cittadino sia dagli artigiani appartenenti al mondo tessile, edile e della pelletteria. Le zone più interessate dal fenomeno sono quelle periferiche della città. Viceversa nel centro storico si rileva l'abbandono del cartone da parte di utenze non domestiche. L'attività di controllo degli ispettori ambientali viene fatta in collaborazione con la Polizia Municipale che svolge attività di indagine.

La presidente Innocenti passa la parola al Commissario Magnolfi - responsabile dei Nuclei speciali ambientali, amministrativi, e di edilizia - chiedendo uno specifico focus sulle telecamere.

Il Commissario Magnolfi sottolinea che le telecamere per risolvere il problema degli abbandoni si attiva con sensori infrarossi di movimento a 15-30 metri dal luogo della sua installazione. Essendo a tutti gli effetti una videosorveglianza, le telecamere installate su aree pubbliche e i dati da loro prodotti devono rispettare tutti i precetti della normativa sulla privacy ivi inclusa l'obbligatorietà di una segnaletica che avvisi della loro presenza in un determinato luogo. Il Commissario precisa che questo tipo di sorveglianza non può essere utilizzata per perseguire illeciti amministrativi ma trova applicazione solo per perseguire gli illeciti penali. Pertanto le sanzioni amministrative derivanti da illeciti amministrativi possono essere elevate solo quando sono incidentali al perseguimento di illeciti penali. Il Commissario Magnolfi sottolinea che le telecamere sono uno strumento che hanno una sua utilità in quanto permettono di perseguire i reati di abbandono di rifiuti edili e tessili. Grazie a dei finanziamenti in arrivo il parco delle telecamere sarà rinnovato per rendere più efficaci le indagini penali. Infine il Commissario Magnolfi sottolinea che vi è una terza categoria di cittadini trasgressori che sono i residenti a nero che di fatto non esistono per Alia ma producono rifiuti che poi abbandonano. Questa categoria è la più difficile da stanare perché si tratta di residenti a breve termine che non hanno legami con la comunità.

Prende la parola il Dott. Melloni per aggiungere un ulteriore elemento di criticità a ciò che è stato segnalato finora, ossia i terreni abbandonati. Essi costituiscono naturali ricettacoli di abbandono di rifiuti soprattutto provenienti da attività economiche. La giurisprudenza ritiene che qualora non sia individuato il responsabile dell'abbandono dei rifiuti ne rimane responsabile il proprietario del terreno. Quindi l'amministrazione si sta muovendo per spingere i proprietari dei terreni a mettere in sicurezza, con recinzioni, e tenere pulita la proprietà. Il Dott. Melloni precisa che questa è un'attività molto complicata ed onerosa perché spesso volte la pulizia viene fatta dall'amministrazione che poi, per i costi, si rivale sul proprietario. Questi fenomeni si rilevano soprattutto nei QQ. 4 e 5. Infine segnala che laddove è entrato in funzione il "porta a porta" con conseguente rimozione dei cassonetti anche gli abbandoni sono diminuiti.

Interviene l'Ispettrice Alia Simona Picchi per raccontare l'attività dell'ispettore ambientale. Su Firenze ci sono 12 ispettori che si muovono sulle segnalazioni degli operatori in servizio nonché dei cittadini e delle istituzioni. Si tratta di ispezionare il rifiuto abbandonato o conferito in orario diverso da quello stabilito e individuare il responsabile. In questa attività c'è molta collaborazione con la Polizia Municipale. Nel 2021 sono stati fatti 14.000 interventi e

sono state elevate 100 sanzioni amministrative di cui il 30% è riferibile ad una mancata differenziazione; un altro 30% ad un errato conferimento; il 2% per conferimenti derivanti da altri Comuni; 3% per abbandono di rifiuti speciali; e le restanti sanzioni si riferiscono al mancato rispetto del "porta a porta" e all'abbandono vero e proprio.

Chiedono di intervenire:

Vicepresidente Draghi per segnalare che il fatto che Alia non ritiri più gli infissi per colpire le ditte che non effettuano lo smaltimento di questo rifiuto ha ricadute anche sui singoli cittadini che occasionalmente, in propria autonomia, cambiano un infisso alla propria casa. Segnala poi i rifiuti abbandonati sul terreno dell'ex mobilificio Becagli sul Viale XI Agosto.

Consigliere Pastorelli chiede se gli abbandoni che insistono su Via Pampaloni sono stati oggetto di attenzione da parte di Alia. Nel caso non potessero essere utilizzate le telecamere il Consigliere chiede quale possa essere l'alternativa.

Consigliere Pampaloni chiede quali conseguenze per gli illeciti amministrativi rilevati attraverso le telecamere e quale sia il canale ufficiale da utilizzare per segnalare le criticità da parte dei cittadini e la risposta al cittadino.

Consigliere De Blasi chiede l'aggiornamento sulla tempistica della sostituzione dei cassonetti.

Rispondono nell'ordine:

Ing. Scamardella per ribadire che con le telecamere viene fatto il lavoro che la normativa consente di fare. Precisa che gli abbandoni non tutti integrano la fattispecie penale, in alcuni casi generano solo degrado ed è per questo che il monitoraggio tiene conto di tutti gli abbandoni. Ciò che Alia fa in collaborazione con la Polizia Municipale è tenere sotto controllo alcune aree dove gli abbandoni sono seriali e hanno una merceologia specifica per capire cosa c'è dietro e da dove provengono. L'Ing. Scamardella precisa che al momento non esiste un metodo per distinguere i materiali provenienti da ristrutturazioni autonome, cioè fatte dal singolo cittadino, dalle ristrutturazioni fatte dal professionista al quale il cittadino si rivolge. Tuttavia si stanno studiando delle soluzioni per risolvere questo problema.

Commissario Magnolfi: per ciò che concerne le sanzioni amministrative che emergono nell'ambito di un illecito penale queste vengono comminate perché in questo caso l'utilizzo della telecamera è legittimo. Per quanto riguarda Via Pampaloni il Commissario asserisce che il problema è conosciuto e per il tipo di strada è anche possibile intervenire installando una telecamera. In alternativa alle telecamere possono essere utilizzate tutte le modalità di cui dispongono le forze di polizia come l'appostamento che però richiede molto sforzo economico e di risorse umane. In alcuni casi sono gli stessi cittadini ad effettuare le segnalazioni di abbandoni. Segnala che il Comune di Firenze ha 1300 telecamere per la sicurezza e il traffico e quindi anche attraverso questo canale è possibile rilevare eventuali illeciti. Per quanto riguarda l'ex mobilificio questo è oggetto di attenzione da parte del Comitato per la sicurezza dell'ordine pubblico (Prefettura). Il canale ufficiale per fare le segnalazioni è la mail della Polizia Municipale [ediliziaambiente@comune.fi.it](mailto:ediliziaambiente@comune.fi.it)

Alle ore 15.33 si disconnette la Consigliera Dardano.

Interviene la Presidente Innocenti per chiedere a quanto ammonta l'ammenda.

Il Commissario Magnolfi risponde che l'ammenda dipende dal tipo di illecito si va da un minimo di 100 euro per l'errato conferimento ai 600 euro per l'abbandono del rifiuto da parte

del privato non economico ai 32000 euro se l'abbandono è effettuato da un soggetto economico. Dal 2018 il Testo Unico ambientale prevede una sorta di ravvedimento, ossia il soggetto economico che collabora nello smaltimento dei rifiuti precedentemente conferiti illecitamente si vede depenalizzata la sanzione e ridotto anche l'importo.

Prende la parola il presidente Calistri per evidenziare che la gestione dei rifiuti è molto complessa e coinvolge vari aspetti. Con riguardo alla domanda posta dal Consigliere De Blasi, il Presidente Calistri si impegna a fare un approfondimento in Commissione quando sarà affrontato l'aggiornamento del progetto "Firenze città circolare".

Il Presidente Calistri saluta l'ospite e prosegue mettendo in votazione i verbali delle sedute precedenti. Non essendoci richieste di integrazioni e/o modificazioni i verbali vengono approvati con l'astensione del Consigliere Pastorelli sul verbale n. 13 in quanto non presente alla seduta di cui al verbale in parola.

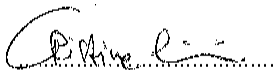
Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta congiunta alle ore 15.55

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

| CARICA         | NOMINATIVO                    | SOSTITUITO/A DA |
|----------------|-------------------------------|-----------------|
| Presidente     | Calistri Leonardo             |                 |
| Vicepresidente | Draghi Alessandro<br>Emanuele |                 |
| Componente     | Bonanni Patrizia              |                 |
| Componente     | Bussolin Federico             |                 |
| Componente     | De Blasi Roberto              |                 |
| Componente     | Giuliani Maria Federica       |                 |
| Componente     | Innocenti Alessandra          |                 |
| Componente     | Palagi Dmitrij                |                 |
| Componente     | Pampaloni Renzo               |                 |
| Componente     | Pastorelli Francesco          |                 |
| Componente     | Razzanelli Mario              |                 |

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 24/03/2022

La Segretaria  
Cristina Ceccarini



Il Presidente  
Leonardo Calistri

